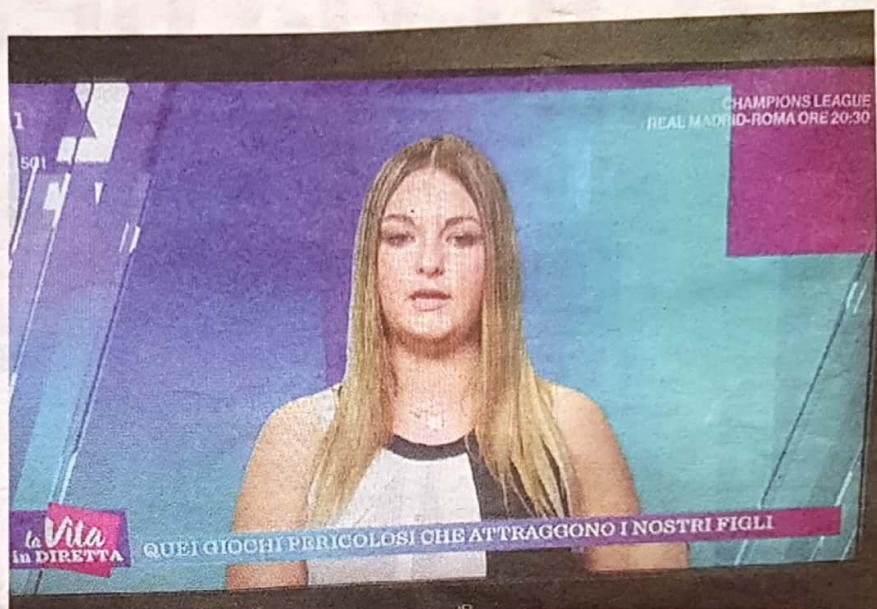


IL PROGETTO. Al programma «La Vita in Diretta»

Studenti del De André spiegano in tv i rischi del cyberbullismo



Elena Bettinzoli del liceo De André durante l'intervento in tv

Hanno coordinato incontri in una trentina di scuole primarie e medie sull'uso consapevole di Internet

Un progetto organizzato dalla Polizia di Stato di Brescia, che ha coinvolto 30 studenti del liceo De André, suscitando l'interesse nazionale tanto da essere raccontato ieri in tv a «La Vita in Diretta» da una dei protagonisti: la liceale Elena Bettinzoli. Si tratta di lezioni sull'uso consapevole di internet nelle giovani generazioni, sui rischi che si possono correre in assenza dei giusti mezzi di valutazione e sull'importanza della web reputation e della costruzione della propria identità virtuale. «Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro abbiamo partecipato ad alcune lezioni

organizzate dalla Polizia di Stato sulle più svariate tematiche che riguardano il web. Dopodiché abbiamo rielaborato contenuti da presentare ai ragazzi di medie ed elementari di Brescia e provincia», ha raccontato Elena intervistata da Tiberio Timperi.

I GIOVANI liceali hanno, quindi, tenuto incontri in una trentina di scuole partendo da una riflessione sui giochi online e sul cyberbullismo. «La cosa che più mi ha colpito in questo progetto è il venire a conoscenza, in una III media, dell'uso da parte dei ragazzi di Gta, un gioco estremamente violento e vietato ai minori e nonostante ciò ricevuto in regalo dai propri genitori o parenti», ha aggiunto Elena prima di terminare il collegamento. • **MARGIAN.**